



Città-Porto  
City-Port



## Porto e Città. Costruire con la terra e l'acqua

Roberto Converti  
architetto architect



Roberto Converti si dedica alla pianificazione e disegno di progetti strategici nelle città. È stato Direttore della Pianificazione della Città di Buenos Aires e Presidente della Corporazione Porto Madero. Attualmente è responsabile di importanti progetti in aree portuali e costiere dell'Argentina. Coordinatore del Progetto Strategie per lo Sviluppo di Città Portuarie in America Latina ed Europa, Programma Urb - AL / AIVP. Professore invitato da Università ed Istituzioni internazionali.

Devoted to the planning and design of urban strategic projects. He acted as Planning Director for the City of Buenos Aires and was then appointed as President of Puerto Madero Corporation. At present he directs important projects on Argentine coasts and ports. Coordinator of the Project : Strategies for the Development of City Ports in Latin America and Europe, Program URB-AL / AIVP. Visiting professor at international Universities and Institutions.

La sfera del progetto urbano contemporaneo dispone di varie e notabili esperienze che, similmente all'elaborazione di un palinsesto in cui le immagini si sovrappongono ad altre, hanno composto nel tempo una nuova condizione del prima e del dopo della Città.

Una fase importante di tali competenze si è sviluppata nell'ambito dei grandi insediamenti industriali, dei vasti snodi ferroviari e delle antiche infrastrutture portuarie, con l'avvio della crescita e della trasformazione intensive delle metropoli occidentali, accelerando in tal modo l'occupazione degli spazi interstiziali delle aree centrali e la produzione di un elenco di territori che si sono modificati per uso e forma.

Contemporaneamente un altro fenomeno, territorialmente opposto si è sommato al precedente, l'occupazione e la valorizzazione delle aree periferiche, ampliando l'orizzonte urbano con interventi su grande scala che hanno indotto il trasferimento degli abitanti verso paesaggi a molti estranei. Entrambe i fenomeni, uno interno l'altro esterno al territorio urbano, hanno progressivamente strutturato la metamorfosi della città contemporanea.

A tale strategia di palinsesto urbano si somma in modo trascendentale una terza circostanza, la comparsa di una provocatoria congiuntura mondiale: la globalizzazione della cultura e dell'economia.

Tale contingenza, particolarmente impattante sul comportamento collettivo, determina un quadro di contraddittorie sovrapposizioni, in cui la violenza, la marginalità, la disuguaglianza, l'esclusione e le migrazioni sociali incontrollate convivono con il progresso selettivo, l'accumulazione e la distribuzione della ricchezza per categorie, le sofisticate decisioni finanziarie e con l'uso e il consumo dell'informazione su grande scala.

Dati questi presupposti potremmo sì coincidere sul fatto che il territorio globale futuro si caratterizzerà prevalentemente nelle città, come ambito in cui si definiranno i comportamenti e le tendenze del potere della cittadinanza e l'azione delle forze economiche internazionali, dal momento che sarà proprio tale complesso e interconnesso insieme di valori a disegnare sia il contesto sociale locale che l'estesa mappa mondiale. In tali condizioni è interessante considerare la definizione di cultura espressa dall'Organizzazione dell'Habitat delle Nazioni Unite, in cui si indica come cultura la capacità di una società di sopravvivere e adattarsi al cambio.

Attenendosi a tale definizione la dinamica culturale nelle città rappresenta la qualità delle idee, azioni e luoghi di ciò che viene definito come "economia simbolica", valorizzazione non quantificabile come unità monetaria, però adatta a qualificare un luogo eletto per viverci insediarsi un'impresa o visitarlo turisticamente, configurando un valore fondamentale per la selezione del domicilio di un individuo o della sede di un'azienda.

In tal senso la città attuale viene percepita come lo scenario in cui le popolazioni si spostano crescono in quantità e aumentano

## Port and City. Building with earth and water

The contemporary field of the urban project counts on different and noteworthy experiences which, like a palimpsest made of images drawn on top of the original ones, have been creating a new condition for the before and after of the City.

A remarkable phase of these practices has evolved in the space of large industrial furnishings, vast railway yards and ancient port infrastructures, with the advent of the intensive growth and transformation of the western metropolis. This has hastened the occupation of the interstitial spaces of the central areas and the creation of a catalogue of places which have modified their use and form.

This process has simultaneously been accompanied by another phenomenon, territorially opposed, which is the occupation and the increasing the value of the peripheries –enlarging thus the urban horizon through large scale operations which encourage the shifting of city dwellers towards the conquest of a landscape, foreign for many of them..

Both processes, one in the inland territory and the other in the urban exterior, are progressively structuring the metamorphosis of the contemporary city.

Another transcendent fact is added to this strategy of the urban palimpsest –the rise of a provoking worldwide circumstance: the globalization of culture and economy.

Such circumstance which mainly impacts on collective behavior produces a frame of contradicting overlaps where violence, marginality, inequality, exclusion and uncontrolled social migrations live together with selective progress, corporative accumulation and distribution of wealth, sophisticated financial decisions and the large scale use and consumption of information.

Under this circumstance, we could agree in claiming that the future global territory will preferably characterize the cities as the place where the conduct and the trends of civilian power and the action of the international economy forces will be defined –being this complex and interrelated set of values the ones to design both the social context as well as the large world map. In this respect, it is interesting to consider the definition of culture given by the United Nations Habitat Organization. It points out that culture is the capacity of a social group to survive and adapt to change.

Following the course of this definition, the cultural dynamics of a city represents the quality of ideas, practices and places of what is called "symbolic economy" – a non quantifiable appraisal in terms of currency yet apt to qualify the decisions related to settling down, settle the company premises or go on holidays to a specific spot. This constitutes a main value for the elucidation of the dwelling of an individual or a corporation

In this sense, the present city is perceived as the scenario on which populations move, grow in quantity and raise in their intensity, motivated by the hope for a better living in more adequate and more friendly social spaces.

With this in mind, the prospective global city starts depending on how its huge dimensions are made up and on how the



← 1-2

1-2  
Rilievo impianti ed installazioni del Porto di Santa Fe, Argentina

Views of the port commanding instruments and of the premises of Santa Fe Port, in Argentina  
FOTO SUSANA VALANSI

in densita', motivate dalla speranza di una vita migliore in ambiti sociali piu' adeguati e gradevoli. Innanzitutto la futura città globale inizierà ad essere condizionata dal modo in cui si configureranno le sue enormi dimensioni e da come verranno governate le incumbenti problematiche sociali, fonti di inevitabili trasformazioni urbane che dovranno essere promosse con decisioni politiche, con il consenso sociale e con una reale capacità degli individui di accettare e adottare l'innovazione. Così se tra le altre cose le città ereditano gli effetti della globalizzazione sotto forma di grandi migrazioni o di esclusione sociale, è logico immaginare che debbano anche partecipare e deliberare il progetto di costruzione del modello di città globale possibile, modello che permetterà di equilibrare in modo flessibile i conflitti con le soluzioni da adottare. In tale ambito si intende la definizione di luogo come sistema costituito da differenti spazi che, senza precisa dimensione, sono localizzati simultaneamente in territori locali, metropolitani, regionali, nazionali e internazionali. Così i progetti urbani individuati nelle aree Città Porto rappresentano una manifestazione esemplare di luogo organizzato sulla base di infrastrutture mondiali e di un sistema territoriale internazionale di ampia estensione in cui in particolare l'area funzionale è indeterminata e il sistema di crescita illimitato, approssimandoci a strutture che i sistemi di produzione, interscambio e consumo hanno utilizzato per pianificare le relazioni globali. Ricollegandoci all'idea di palinsesto, gli attuali interventi urbani

challenging social problems are dealt with, since they produce necessary urban transformations which will have to be articulated with political decisions, social consent and the real capacity of individuals to accept and adopt innovation. Thus, if cities receive, among other impacts, those of globalization in terms of huge migrations or social exclusion, the logic is to imagine that they must also participate in and decide on the project of the building of the model of the possible global city, that which will allow, in a flexible way, to adequate the conflicts to the prospect solutions. Agreeing in these circumstances as to the definition of place, this is a system constituted by different spaces which, having no precise dimension, are simultaneously settled in local, metropolitan, regional, national and international territories. In this context, the urban projects settled in the City Port spaces represent a model manifestation of a place organized according to worldwide infrastructures and an international territorial system of a hazy extent where, in this sense, the site for its functioning is undetermined and the network growth unlimited -nearing those forms that have been used by the systems of production, exchange and consumption in order to plan the global relations. Then, resuming the notion of palimpsest, the categories inaugurated by the present City Port urban operations are devoted to generate the new character of the central areas where tradition and local identity become part of the development of a space of international relations, of undetermined forms and unlimited dimensions, constituting a

Città Porto inaugurano una categoria destinata a generare il nuovo carattere delle zone centrali della città, in cui la tradizione e l'identità locale si integrano con lo sviluppo di uno spazio di relazioni internazionali, con forma indeterminata e dimensioni illimitate. Si compone in tal modo una zona speciale e punto di riferimento mondiale in cui la logistica e i servizi commerciali ed impresariali, il tempo libero il turismo e la ricreazione si localizzano accanto alle infrastrutture per la navigazione, l'imbarco e l'approdo dei passeggeri, lo scambio delle merci. Una organizzazione funzionale di luoghi con innumerevoli frontiere, differenti formule tecnologiche e molteplici aspettative sociali. Un sistema di grande intensità scandito dal movimento del mare o del fiume, con l'espressione del cittadino locale o del viaggio del visitante straniero, con il sofisticato paesaggio delle navi da crociera, traghetti, containers, silos, depositi, gru, palazzine uffici, gallerie commerciali, acquari, musei e hotel. La dimensione imprevedibile del futuro delle aree Città Porto ci permette persino di immaginare il palesamento di una città non convenzionale, che connette lo sguardo sviluppato del viaggiatore e dei mezzi di comunicazione con l'accessibilità e la mobilità verso spazi complessi carichi di significati locali e globali, malleabile nei suoi confini e permeabile al suo interno. Lo spazio Città Porto rappresenta una zona complessa di mediazione tra lo spazio locale e lo spazio internazionale. Un prolungamento urbano illimitato, costruito con la terra e l'acqua.

special, worldwide reference area where logistics, commercial services, companies, leisure, tourism and recreation are located together with the infrastructure meant for navigation, shipping and arrival of passengers and the exchange of goods. A functional organization of places with numberless frontiers, one with diverse technological expressions and multiple social expectations. A system of great intensity that articulates the sea or river traffic with the view of a local citizen, or the trip of a foreign visitor with the sophisticated landscape of cruises, ships, containers, silos, warehouses, cranes, office buildings, art galleries, shopping malls, aquariums, museums and hotels. The hazardous dimension of the future of the City Port spaces also opens to us the possibility of imagining the revelation of a non conventional city that relates the wide view of a traveler and medium of communication with the accessibility and mobility towards complex spaces filled with local and global meanings, malleable in its limits and permeable in its core. The City Port space represents a complex mediating zone between local and international space. An unlimited urban extension built with earth and water



3



4



5



6

3-6  
 Dettagli del plastico di studio del progetto, anticipazione iniziale della futura trasformazione della suddetta area portuaria.

Details of the study scale model for the project -a virtual sight of the transformation in progress of that port area  
 FOTO SUSANA VALANSI

El texto precedente forma parte del catálogo de la Muestra Città-Porto, de la Bienal de Venecia 2006.

